

COMUNICATO

OGGETTO: RITIRO TELEPASS

Nell’ultima riunione svoltasi a Roma, prima della pausa estiva, l’Azienda aveva comunicato alle segreterie nazionali l’intenzione di voler far consegnare agli Esattori, in alcune stazioni della rete, un numero di telepass da ritirare in quanto difettosi, visto che non erano riusciti a recuperarli tramite i canali convenzionali, quali i Punti blu.

Ovviamente le OO.SS. sin da subito esternarono il totale disappunto a questa eventualità, anche a seguito dell’accordo, da poco sottoscritto sulla riorganizzazione dei Punti blu, con riduzione degli orari di apertura al pubblico.

Il primo sospetto fu di pensare ad una losca manovra aziendale per attirare gli utenti e rifilargli un nuovo telepass con dei costi maggiori.

Intanto, l’Azienda, nel giro di pochi giorni decise di fare dietrofront sull’ipotesi, consegna agli Esattori, dicendo di sollecitare ancora, gli utenti, a consegnarli presso i Punti blu.

Purtroppo con il passare dei giorni veniva fuori una situazione, relativa ai telepass da ritirare, alquanto preoccupante, poiché nelle lettere inviate agli utenti, la questione veniva posta in termini, alquanto gravi, facendo riferimento ad un eventuale fuoriuscita, dalla batteria, di liquido nocivo e gas, invitandoli a recarsi il prima possibile presso un Punto blu per disfarsene.

Probabilmente sarebbe stato più corretto informare le segreterie nazionali della gravità dei fatti, da subito, senza aspettare il precipitare degli eventi, a tal punto da farla apparire,con il passare del tempo, una situazione tragica comica.

Al momento le notizie in nostro possesso sono di una organizzazione per il ritiro, con dei bidoni presso i Punti blu dove verranno depositati i telepass incriminati, non si capisce chi e come deve recuperarli dai bidoni e farli arrivare nella destinazione per la distruzione.

Come organizzazione sindacale, vista la gravità dell’evento, vigileremo che venga svolto tutto nella massima trasparenza e a tutela non solo degli utenti ma anche dei propri dipendenti, sicuramente l’ideale sarebbe individuare un protocollo uguale per tutti i tronchi.

CASSINO 31 agosto 2012

**DISTINTI SALUTI**

**UILTRASPORTI**